Codice A2102C
D.D. 22 ottobre 2026, n. 176
L.r. n. 19/2021 sul ''Contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo patologico (GAP)''. D.G.R. n. 35-5432 del 22 luglio 2022. Acquisizione dei servizi per la realizzazione di un tour informativo nei teatri, rivolto agli studenti delle scuole superiori, sul tema del Gioco d'Azzardo Patologico (GAP) nel territorio piemontese. Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023 e s.m.i

ATTO DD 176/A2102C/2026 DEL 22/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A2100B - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI
A2102C - Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne e URP

OGGETTO: L.r. n. 19/2021 sul “Contrasto alla diffusione del gioco d’azzardo patologico (GAP)”. D.G.R. n. 35-5432 del 22 luglio 2022. Acquisizione dei servizi per la realizzazione di un tour informativo nei teatri, rivolto agli studenti delle scuole superiori, sul tema del Gioco d'Azzardo Patologico (GAP) nel territorio piemontese. Determinazione a contrarre ai sensi dell’art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.. Spesa complessiva di euro 122.035,00 o.f.i.. Impegni e capitoli vari; CUP J69E18000120003

Premesso che:

la legge regionale n. 19/2021 sul “Contrasto alla diffusione del gioco d’azzardo patologico (GAP)”, intende promuovere interventi finalizzati alla prevenzione, al contrasto e alla riduzione del rischio di dipendenza dal gioco d'azzardo patologico;

con D.G.R. n. 35-5432 del 22 luglio 2022, la Giunta regionale ha disposto, in coerenza con la legge regionale n. 19/2021, la prosecuzione di una serie di attività integrate di comunicazione e sensibilizzazione finalizzate a:

- informare in modo capillare la collettività su cosa sia il gioco d’azzardo e sui rischi ad esso correlati;
- favorire la presa di coscienza, da parte dei giocatori problematici e delle loro famiglie, della gravità della situazione e delle possibili conseguenze, promuovendo percorsi di avvicinamento e presa in carico presso le strutture specialistiche di diagnosi e cura;
- sviluppare un sistema integrato di comunicazione e sensibilizzazione maggiormente diffuso sul territorio, volto a far emergere i soggetti più a rischio di dipendenza;

dato atto che, con determinazione dirigenziale n. 241/A2102C/2025 del 22/10/2025, sono stati assunti impegni di spesa per complessivi euro 416.978,96 (quota finanziata con avanzo) e che, con

determinazione dirigenziale n. 868/A1400B/2025 del 22/12/2025, sono stati altresì assunti impegni di spesa per complessivi euro 400.000,00 a favore di beneficiari da individuarsi successivamente, per la realizzazione di attività di promozione e divulgazione;

tra le diverse iniziative, oltre alla campagna di comunicazione diffusa attraverso i canali tradizionali, il web e i social media, è prevista una serie di attività strategiche finalizzate a sensibilizzare sui rischi correlati e ad informare la collettività sui percorsi di cura e riabilitazione. Tra queste rientrano la prosecuzione e l'organizzazione di un tour informativo composto da 14 eventi che si terranno nei teatri delle province del Piemonte. L'iniziativa sarà rivolta principalmente agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e aperta alla cittadinanza;

considerato l'impatto positivo dell'esperienza maturata con il tour nei teatri 2024-2025, che ha registrato una partecipazione di oltre 25 istituti scolastici piemontesi, si intende dare continuità e ulteriore sviluppo a tali azioni attraverso:

- l'ideazione e la realizzazione di un evento dal format replicabile, caratterizzato da un forte impatto emotivo e comunicativo, volto a coinvolgere il pubblico in un'esperienza immersiva nelle dinamiche del gioco d'azzardo, mettendone in luce e stigmatizzandone i risvolti negativi;
- l'allestimento di uno spazio espositivo o mostra con i lavori realizzati sul tema del GAP dagli studenti;
- la produzione e la distribuzione di un gadget dedicato agli studenti e al pubblico partecipante;

visto che nelle disposizioni normative relative al contenimento della spesa, nonché nel programma di razionalizzazione degli acquisti della Pubblica Amministrazione, ribadito dall'art. 9 del D.L. n. 66/2014, al fine di ottimizzare tempi e qualità della procedura di acquisto di beni e servizi, è fatto obbligo alla Pubblica Amministrazione di ricorrere agli acquisti sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione e/o di aderire a convenzioni Consip ove attive;

dato atto che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di affidamento;

ritenuto di dar corso ai servizi di cui sopra procedendo all'individuazione di un fornitore specializzato nell'organizzazione di eventi culturali all'interno del bando "Servizi", categoria "Servizi ricreativi, culturali, sportivi e di Organizzazione di eventi", ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., attraverso il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, in conformità di quanto disposto dall'art. 7 del Decreto Legge 52/2012, convertito in Legge 94/2012;

dato atto che:

- verrà attivata apposita Richiesta di Offerta (RDO), secondo le clausole essenziali di cui al disciplinare di gara (allegato 1) e al capitolato tecnico "servizi per la realizzazione di un tour informativo nei teatri, rivolto agli studenti delle scuole superiori, sul tema del Gioco d'Azzardo Patologico (GAP) nel territorio piemontese" (allegato 2), allegati alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante ai fini della loro approvazione;

- sarà assunto quale criterio di aggiudicazione l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 comma 1, del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., sulla base d'asta di euro 100.000,00, esclusa l'Iva di legge 22% pari ad euro 22.000,00, per complessivi euro 122.000,00;

- ai sensi della Delibera ANAC n. 524 del 22/12/2025 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266" è dovuta una contribuzione a favore dell'Autorità Nazionale

Anticorruzione (ANAC) per euro 35,00;

- al progetto è associato il CUP J69E18000120003;

- non sussistono a carico della Regione Piemonte costi inerenti la sicurezza per il rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che, quindi, i relativi costi sono pari a zero, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008, così come integrato dal D.lgs. n. 106 del 3 agosto 2009;

- ai sensi dell'art. 15 comma 1, del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., il Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) è la dott.ssa Alessandra Fassio, Dirigente Responsabile del Settore Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne, URP, firmatario del presente provvedimento, e che, ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., la funzione di Direttore di esecuzione del contratto (D.E.C.) è svolta dalla dott.ssa SilviaMaria Venutti, funzionaria del Settore Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne, URP;

richiamate le disposizioni del Titolo II del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. "Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario";

visti i capitoli 127225/2022, 127225/2024 e 127226/2025 che risultano pertinenti e presentano la necessaria disponibilità;

dato atto che alla copertura della spesa complessiva di euro 122.035,00 o.f.i. per il bando di gara di cui euro 35,00 a favore di A.N.A.C. codice fiscale 97584460584 (codice beneficiario 297876), si farà fronte con i seguenti impegni:

- euro 20.000,00 con impegno 17312/2022 della Direzione Sanità, assunto allo scopo sul capitolo 127225/2022 con Determinazione Dirigenziale n. 419/2022;
- euro 14.565,00 con impegno 24162/2024 della Direzione Sanità, assunto allo scopo sul capitolo 127225/2024 con Determinazione Dirigenziale n. 357/A2102B/2024 del 04/11/2024;
- euro 87.470,00 con impegno 28288/2025 della Direzione Sanità, assunto allo scopo sul capitolo 127226/2025 con Determinazione Dirigenziale n. 241/A2102C/2025 del 22/10/2025;

verificato che gli importi sono già stati precedentemente accertati sui capitoli:

- cap. 20433 (accertamento n. 2981/2022) con determinazione dirigenziale n. 419/2022;
- cap. 20433 (accertamento n. 2927/2024) con determinazione dirigenziale n. 699 del 18/10/2024;
- cap. 20433 (accertamento n. 4521/2024) con determinazione dirigenziale n. 1007 del 27/12/2024;

per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziate ed assegnate sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale;
- il provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (costi indiretti);
- il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale n. 9 del 16/7/2021;
- il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del

25/01/2024;

attestata l’avvenuta verifica dell’insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la legge 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva";
- la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" (artt. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi");
- la legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la legge 217/2010 "Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza";
- il d.lgs n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive";
- il decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 Titolo Secondo. "Principi contabili generali applicati per il settore sanitario";
- la legge 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il d.lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici" con particolare riferimento all'art. 50 (Contratti sotto soglia);
- il decreto legislativo 76/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito in Legge 120/2020;
- la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18";
- il Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale n. 9/R del 16 luglio 2021;
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2/12/2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A,B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- il D.P.G.R. n. 11/R del 21/12/2023, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";

- la D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. n.17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361.";
- la D.G.R. 3-2182/2026/XII del 30/01/2026. Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028";
- la legge regionale n. 2 del 03febbraio 2026 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026);
- la legge regionale n. 3 del 03 febbraio 2026 - Bilancio di previsione finanziario 2026-2028;
- la D.G.R. 1-2209/2026/XII del 9/02/2026. "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026- 2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- la legge regionale n. 17 del 5 agosto 2026 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026- 2028 e disposizioni finanziarie";
- la D.G.R. n. 11-2973 del 7 agosto 2026, Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie.";

DETERMINA

di procedere, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, nell'ambito delle azioni di comunicazione relative alla prevenzione e al contrasto del “Gioco d’Azzardo Patologico (GAP)”, di cui alla D.G.R. n. 35-5432 del 22 luglio 2022 e in coerenza con la l.r. 19/2021, alla realizzazione di un tour composto da 14 eventi nei teatri delle province del Piemonte, rivolto principalmente agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado ed aperto alla popolazione attraverso:

- l’ideazione e la realizzazione di un evento dal format replicabile, caratterizzato da un forte impatto emotivo e comunicativo, volto a coinvolgere il pubblico in un’esperienza immersiva nelle dinamiche del gioco d’azzardo, mettendone in luce e stigmatizzandone i risvolti negativi;
- l'allestimento di uno spazio espositivo o mostra con i lavori realizzati sul tema del GAP dagli studenti;
- la produzione e la distribuzione di un gadget dedicato (scelto dall’aggiudicatario) agli studenti e al pubblico partecipante;

di procedere all’individuazione di un fornitore specializzato nell’organizzazione di eventi culturali, ai sensi dell’art. 50 comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., attraverso il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), all’interno del bando “Servizi”, categoria “Servizi ricreativi, culturali, sportivi e di Organizzazione di eventi”;

di attivare apposita Richiesta di Offerta (RDO) secondo le clausole essenziali di cui al disciplinare di gara (allegato 1), e al capitolato tecnico “Servizi per la realizzazione di un tour informativo nei teatri, rivolto agli studenti delle scuole superiori, sul tema del Gioco d'Azzardo Patologico (GAP) nel territorio piemontese” (allegato 2), allegati alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante, e che contestualmente si approvano, assumendo quale criterio di aggiudicazione l’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 108 comma 1, del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. sulla base d’asta di euro 100.000,00, esclusa l’Iva di legge 22% pari ad euro 22.000,00, per complessivi euro 122.000,00; CUP J69E18000120003;

di dare atto che alla copertura della spesa complessiva di euro 122.035,00 o.f.i. per il bando di gara di cui euro 35,00 a favore di A.N.A.C. codice fiscale 97584460584 (codice beneficiario 297876), si farà fronte con i seguenti impegni:

- euro 20.000,00 con impegno 17312/2022 della Direzione Sanità, assunto allo scopo sul capitolo 127225/2022 con Determinazione Dirigenziale n. 419/2022;
- euro 14.565,00 con impegno 24162/2024 della Direzione Sanità, assunto allo scopo sul capitolo 127225/2024 con Determinazione Dirigenziale n. 357/A2102B/2024 del 04/11/2024;
- euro 87.470,00 con impegno 28288/2025 della Direzione Sanità, assunto allo scopo sul capitolo 127226/2025 con Determinazione Dirigenziale n. 241/A2102C/2025 del 22/10/2025;

di dare atto che gli importi sono già stati precedentemente accertati sui capitoli:

- cap. 20433 (accertamento n. 2981/2022) con determinazione dirigenziale n. 419/2022;
- cap. 20433 (accertamento n. 2927/2024) con determinazione dirigenziale n. 699 del 18/10/2024;
- cap. 20433 (accertamento n. 4521/2024) con determinazione dirigenziale n. 1007 del 27/12/2024;

di stabilire che l'Amministrazione potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente, in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) del presente procedimento ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. è la dott.ssa Alessandra Fassio, Dirigente Responsabile del Settore Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne, URP, firmatario del presente provvedimento, e che, ai sensi dell'art. 114 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. la funzione di Direttore di esecuzione del contratto (D.E.C.) è svolta dalla dott.ssa SilviaMaria Venutti, funzionaria del Settore Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne, URP;

di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che, quindi, i relativi costi sono pari a zero.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché sul sito istituzionale www.regione.piemonte.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell' art. 23 e dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di comunicazione o di piena conoscenza dell'atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

LA DIRIGENTE (A2102C - Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne e URP)
Firmato digitalmente da Alessandra Fassio

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

1. disciplinare_teatri_26.pdf
2. Capitolato_teatri_26.pdf

Allegato

Allegato 1

REGIONE PIEMONTE
Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei
Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP

Procedura per l'affidamento di "servizi per la realizzazione di un tour informativo rivolto ai ragazzi delle scuole superiori sul Gioco d'Azzardo Patologico GAP sul territorio piemontese".

CUP J69E18000120003

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

PREMESSE

1. PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO, REVISIONE PREZZI, MODIFICHE IN CORSO D'OPERA
4. DURATA
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE
6. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE
7. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA
8. AVVALIMENTO
9. SUBAPPALTO
10. GARANZIE
11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC
12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA
13. SOCCORSO ISTRUTTORIO
14. DICHIARAZIONE DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
15. OFFERTA TECNICA
16. OFFERTA ECONOMICA
17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
18. COMMISSIONE GIUDICATRICE
19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA
20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE
23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO
24. PENALI
25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI
26. CODICE DI COMPORTAMENTO
27. ACCESSO AGLI ATTI
28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE
29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

PREMESSE

L'Amministrazione regionale, all'interno del programma di comunicazione sul Gioco d'Azzardo Patologico (GAP), intende affidare il servizio per la realizzazione di un tour composto da n. 14 eventi da effettuarsi nei teatri (delle province del Piemonte), destinato principalmente agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado ed aperto alla popolazione, che sensibilizzi sui rischi del gioco in denaro.
La presente procedura è svolta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), tramite la piattaforma telematica (di seguito la "Piattaforma"), accessibile all'indirizzo www.acquistinretepa.it.

L'affidamento avviene mediante procedura negoziata sotto soglia con applicazione del **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** (art. 108 D.lgs. 36/2023 e s.m.i.), **con il rapporto 80% (offerta tecnica) e 20% (offerta economica).**
Salvo diversa indicazione, i riferimenti normativi della procedura di acquisizione si riferiscono al D.lgs. 36/2023 e s.m.i. Codice Appalti (di seguito Codice).
Il luogo di svolgimento del servizio/consegna della fornitura è il territorio piemontese.
Il Responsabile unico del progetto (R.U.P.) è il Responsabile del Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP della Regione Piemonte, dott.ssa Alessandra Fassio.

1. PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS- electronic IDentification Authentication and Signature), del d.lgs. n. 82/2005 Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

1.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- disciplinare di gara;
- capitolato tecnico;
- dichiarazione sostitutiva per la partecipazione (creata dalla piattaforma MePA);
- documento di gara unico europeo DGUE (da compilare inserendo tutte le informazioni richieste dal presente disciplinare);
- patto di integrità.

1.2 CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle "richieste di chiarimenti", secondo i termini indicati nella Richiesta di Offerta.
Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.
Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

1.3 COMUNICAZIONI

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma.
È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.
Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario; avvengono utilizzando la Piattaforma.
Le comunicazioni relative all'attivazione del soccorso istruttorio, al sub-procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala, alla richiesta di offerta migliorativa avvengono presso la Piattaforma.
In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.
In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.
In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO, REVISIONE PREZZI, MODIFICHE DEL CONTRATTO

3.1 OGGETTO

Oggetto dell'appalto è la realizzazione di un tour composto da n. 14 eventi da effettuarsi nei teatri (delle province del Piemonte), destinato principalmente agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado ed aperto alla popolazione, che sensibilizzi sui rischi del gioco in denaro.

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché la natura organica dei servizi non giustifica la suddivisione in diversi lotti funzionali.

3.2 IMPORTO

n.	Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	P (principale) S (secondaria)
1	Realizzazione di un tour composto da n. 14 eventi da effettuarsi nei teatri (delle province del Piemonte), destinato principalmente agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado ed aperto alla popolazione, che sensibilizzi sui rischi del gioco in denaro.		P
			A) Importo soggetto a ribasso € 100.000,00
			B) Oneri per la sicurezza non presenti
A) + B) Importo complessivo € 100.000,00			

Gli oneri per la sicurezza non sono presenti

L'importo a base di gara, che la stazione appaltante ha stimato, sulla base di precedenti analoghe forniture di servizi e/o attraverso indagine di mercato, è pari ad euro 100.000,00 oltre agli oneri fiscali 22% per euro 22.000,00, per un valore complessivo di euro 122.000,00.

I costi della manodopera, non soggetti a ribasso, stimati dalla stazione appaltante ammontano indicativamente a euro 45.000,00 e sono ricompresi nell'importo complessivo a base di gara.

Oneri per l'attuazione da parte della Regione Piemonte dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso, non presenti, in relazione alla natura dei servizi oggetto dell'appalto.
L'offerta economica dovrà essere comprensiva della cessione a titolo definitivo per tutti gli scopi istituzionali e non commerciali dei diritti relativi alla creatività, all'utilizzo di eventuali fotografie e immagini.

L'appalto è finanziato con le risorse ministeriali assegnate alla Regione Piemonte nell'ambito del Piano Pluriennale per il contrasto e la prevenzione dal gioco d'azzardo patologico (GAP).

3.3 REVISIONE PREZZI
Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire.

3.4 MODIFICHE DEL CONTRATTO IN CORSO DI ESECUZIONE
Ai sensi dell'articolo 120, comma 9, del Codice, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

4. DURATA
L'appalto avrà inizio dalla sottoscrizione del contratto per essere concluso entro il 31 dicembre 2027.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE
Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.
Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.
I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.
I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.
Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale:
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2 lettera g) del Codice rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile.
In particolare:
a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.
Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).
L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.
La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale secondo le modalità di legge.
Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.
In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.
In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning), sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.
Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:
- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.
Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.
Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti
Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.
Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

7. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, **a pena di esclusione**, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale secondo le modalità di legge.

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE (fascicolo virtuale dell'operatore economico) i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Gli operatori economici devono possedere il seguente requisito:

Iscrizione al Registro delle Imprese (o all'Albo delle Imprese Artigiane) per attività pertinenti a quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per i concorrenti stabiliti in altri Stati membri dell'Unione Europea, analoga iscrizione secondo le modalità vigenti nello Stato di appartenenza (di cui all'Allegato II.12 del Codice).

Modalità di verifica: il possesso del requisito è dichiarato dall'operatore economico in sede di offerta (tramite la compilazione del DGUE). La verifica del possesso del requisito avverrà d'ufficio da parte della stazione appaltante attraverso l'utilizzo del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) e dei pubblici registri.

Note per soggetti non iscritti alla CCIAA: nel caso in cui l'operatore economico sia un ente, un'associazione o un soggetto per il quale non sia prevista per legge l'iscrizione al Registro delle Imprese o all'Albo delle Imprese Artigiane in relazione all'attività oggetto dell'affidamento, dovrà essere prodotta idonea documentazione (quali atto costitutivo e/o statuto) da cui risulti che l'attività esercitata è coerente con l'oggetto della procedura.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Ai sensi dell'articolo 100, comma 11, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., l'operatore economico deve aver maturato, **nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti a quello di indizione della procedura di gara**, un **fatturato globale** almeno pari al valore posto a base d'asta, IVA esclusa.

Il requisito è richiesto in relazione alla natura, all'oggetto e all'importo dell'appalto ed è finalizzato ad assicurare che l'operatore economico disponga di un'adeguata capacità economico-finanziaria in rapporto agli obblighi derivanti dall'esecuzione del contratto.

L'importo del fatturato richiesto è determinato nel rispetto dei principi di proporzionalità e di attinenza all'oggetto dell'appalto e dei limiti previsti dall'articolo 100, comma 11, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

Il requisito è dichiarato dall'operatore economico mediante la compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

La comprova del requisito è fornita, su richiesta dell'Amministrazione, mediante uno dei seguenti documenti:

1. per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
2. per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
3. dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Per gli operatori economici che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Ai sensi dell'articolo 100, comma 11, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., costituisce requisito di capacità tecnica e professionale l'esecuzione, **negli ultimi dieci anni antecedenti la data di indizione della procedura di gara**, di almeno **un contratto avente ad oggetto servizi analoghi** a quelli oggetto del presente affidamento, per un importo complessivo pari o superiore alla base d'asta, IVA esclusa.

Per servizi analoghi si intendono i servizi che, per natura, caratteristiche, complessità e prestazioni richieste, risultino sostanzialmente assimilabili a quelli oggetto del presente appalto e siano idonei a dimostrare il possesso, da parte dell'operatore economico, dell'esperienza e della capacità tecnica necessarie per la corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Ai fini della qualificazione come servizio analogo, possono essere considerati i servizi riconducibili al CPV **"Servizi ricreativi, culturali, sportivi e di Organizzazione eventi"**, purché aventi caratteristiche e contenuti sostanzialmente coerenti con le prestazioni oggetto dell'appalto.

Il requisito è dichiarato dall'operatore economico mediante la compilazione dell'apposita sezione del DGUE, indicando, per il contratto dichiarato, il committente, l'oggetto, il periodo di esecuzione e l'importo.

La comprova del requisito è fornita, su richiesta della Stazione appaltante, mediante documentazione idonea a dimostrare l'effettiva esecuzione del contratto e dalla quale risultino almeno l'oggetto, l'importo e il periodo di esecuzione, quale, a titolo esemplificativo:

- certificati o attestazioni di regolare esecuzione rilasciati dall'amministrazione o dall'ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con amministrazioni pubbliche, corredati da idonea documentazione attestante l'effettiva esecuzione delle prestazioni e il relativo importo;
- attestazioni rilasciate da committenti privati, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con committenti privati, corredati da idonea documentazione attestante l'effettiva esecuzione delle prestazioni e il relativo importo.

8. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 6 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto.

L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

Il concorrente può avvalersi di un ausiliario per comprovare il possesso del requisito di cui al punto 5 solo se l'ausiliario esegue direttamente la prestazione per cui tale requisito è richiesto. In tal caso, l'ausiliario agisce in qualità di subappaltatore.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.
Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

9. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo.
In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.
Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché la prevalente esecuzione delle medesime.
N.B. La stazione appaltante prescinde dal valutare eventuali ragioni volte a prevenire il rischio di infiltrazione mafiosa nel caso in cui le imprese subappaltatrici o i subappaltatori ulteriori siano iscritti nelle white list o nell'anagrafe antimafia.
L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

10. GARANZIE

GARANZIA PROVVISORIA

Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., **non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106.**

GARANZIA DEFINITIVA

Per la sottoscrizione del contratto, ai sensi degli articoli 53 e 117, l'appaltatore costituisce una garanzia, denominata «garanzia definitiva», a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'articolo 106. La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.
Per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità (ovvero in possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale), l'esonero dalla prestazione della garanzia è possibile previa adeguata motivazione ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione ovvero delle condizioni di esecuzione.
La garanzia fideiussoria può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività, oppure dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito albo e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.
La garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:
http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html
http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/
http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp
*N.B.: **Si raccomanda di prendere visione del documento denominato:***
https://www.anticorruzione.it/-/garanzie-finanziario

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

La stazione appaltante provvede al pagamento della propria quota di contribuzione all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), quando dovuta.
I concorrenti sono esenti dal pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per procedure con valore inferiore ad euro 150.000,00; sono tenuti ad effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'ANAC, di euro 18,00 per procedure con valore uguale o maggiore a euro 150.000 e inferiore a euro 300.000,00; per valori superiori si rimanda alla indicazioni pubblicate sul sito internet

dell'Autorità *https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara*. Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: *https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac.* Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.
Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.
La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.
L'offerta deve pervenire entro e non oltre la tempistica indicata nella Richiesta di Offerta a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.
Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.
Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

12.1 Modalità di presentazione dell'offerta

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate all'articolo 1 e nel Capitolato, di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.
L'"***OFFERTA***" è composta da:
A – **Documentazione amministrativa**;
B – **Offerta tecnica**;
C – **Offerta economica**.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.
Si precisa inoltre che:
- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.
Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.
Le eventuali dichiarazioni richieste sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma.
Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.
In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.
L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.
Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata.
Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione amministrativa trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.
Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:
- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;

- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.
In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.
Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.
La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

14. DICHIARAZIONE DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico utilizza la Piattaforma per compilare o allegare la seguente documentazione:

1. dichiarazione sostitutiva di partecipazione
2. DGUE
3. Patto di integrità
4. eventuale procura;
5. documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 14.3;
6. documentazione per i soggetti associati di cui al punto 14.4;

14.1 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La dichiarazione sostitutiva di partecipazione è compilata online sulla Piattaforma.
Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.
Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.
Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.
Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.
L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.
L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.
Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel Fascicolo Virtuale Operatore Economico (FVOE), il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.
NB. Le cause di esclusione di cui agli articoli 95, comma 1, lettere b), c) e d) e 98, comma 4, lettera b) del Codice rilevano per la sola gara cui la condotta di riferisce. Pertanto, tali circostanze non devono essere dichiarate in occasione della partecipazione a gare successive e i relativi provvedimenti non sono inseriti nel FVOE.

L'operatore economico dichiara:

- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di accettare il patto di integrità/protocollo di legalità della Regione Piemonte*;*
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 28;

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:
- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.
La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore;
L'Amministrazione adotta le esenzioni dal pagamento dell'imposta di bollo di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72, allegato B e al Decreto legislativo n. 117/17, articolo 82.

14.2 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 , n. 14

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019
Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

14.3 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.
Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:
1.1. la dichiarazione di avvalimento;
1.2. il contratto di avvalimento;
Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nell'offerta tecnica.

14.4 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.
Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:
- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.
Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:
- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
  a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
  c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo;
in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:
- copia del contratto di rete;

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:
- copia del contratto di rete
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:

1.a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

1.b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;

1.c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

15. OFFERTA TECNICA

Il Concorrente, a pena di esclusione, deve presentare la propria offerta sulla R.d.O. specifica, nelle modalità e nei termini specificati al punto 12 e come indicato nella medesima procedura di Richiesta di Offerta (R.d.O.).

L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente articolo 12.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i documenti richiesti all'art. 7 del Capitolato.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

ATTENZIONE: nella compilazione del documento di offerta tecnica sulla Piattaforma, alla voce "valore offerto", NON inserire il valore dell'offerta economica, a pena di esclusione; inserire "1" (valore unico) o "80" (il valore corrispondente alla percentuale (80%) relativo all'offerta tecnica nel calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure la dicitura "euro".

16. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce la documentazione dell'offerta economica, nell'apposita sezione della Piattaforma. Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali.
L'offerta economica firmata secondo le modalità di cui al precedente articolo 12.1, deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi: prezzo complessivo in seguito a ribasso, al netto di Iva.

L'inserimento dell'offerta economica in altre aree della RdO afferenti agli ambiti amministrativo e tecnico determinerà l'esclusione del concorrente.

N.B. A pena di esclusione, dovrà essere caricato, allegato all'offerta economica e in formato pdf, il dettaglio delle specifiche voci di costo dei servizi richiesti, compresi il costo della manodopera e gli oneri per la sicurezza.

Ai sensi dell'articolo 41 comma, 14 del Codice i costi della manodopera (non dovuti per i servizi senza "Posa in opera") indicati al punto 3 del disciplinare non sono ribassabili. Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

Sono inammissibili le offerte economiche che siano uguali o superino l'importo a base d'asta. Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta o che non siano formulate nel rispetto dei prezzi di riferimento indicati al punto 3 del presente disciplinare.
N.B. In caso di valori che possono risultare discordanti l'Amministrazione prenderà in considerazione quello più vantaggioso.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei parametri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi, attribuiti in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	SUB-CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
Concept creativo evento/spettacolo		Max 40 punti
• Coerenza con gli obiettivi del progetto; • Originalità e innovazione; • Empatia, coinvolgimento, accessibilità; • Coerenza strategica e narrativa; Scala di giudizio: eccellente: 40; ottimo 35; buono 30, discreto 25; sufficiente 20; insufficiente: 10; non valutabile 0	40	
Testi spettacolo o sinossi della produzione		Max 20 punti
• Originalità e interesse del tema; • Qualità dei testi; • Spazi e ambientazione; • Fattibilità produttiva; Scala di giudizio: eccellente: 20; ottimo 18; buono 15, discreto 12; sufficiente 10; insufficiente: 5; non valutabile 0	20	
Testimonianze proposte e gadget		Max 20 punti
• Coerenza con gli obiettivi della campagna; • Capacità comunicativa e impatto emotivo; • Sostenibilità ambientale (gadget); • Utilità e funzionalità (gadget); • Qualità e durabilità (gadget); Scala di giudizio: eccellente: 20; ottimo 18; buono 15, discreto 12; sufficiente 10; insufficiente: 5; non valutabile 0	20	

Soglia di sbarramento al punteggio tecnico

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a 48 punti per il punteggio tecnico complessivo.

17.2 ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica, firmata digitalmente, da generare sul MepA, dovrà comprendere il prezzo a corpo dei servizi oggetto della presente procedura di gara e dovrà essere presentata immettendo a sistema l'importo complessivo offerto in cifre e con massimo con 2 (due) decimali (in caso di RTI invio congiunto e firma digitale del legale rappresentante di tutte le imprese del RTI);

All'offerta economica saranno assegnati fino a 20 punti su 100, da attribuirsi sulla base della formula di calcolo cosiddetta "a proporzionalità inversa":

*Pi = (Omin/Oi) * 20*
dove:
Pi = punteggio economico del singolo concorrente
Omin = prezzo più conveniente offerto
Oi = prezzo offerto da ogni singolo concorrente
20 = punteggio economico massimo

All'apertura della busta economica, la procedura calcolerà in automatico la somma tra il punteggio tecnico (max 70 punti) inserito dopo l'attribuzione da parte della Commissione e l'offerta economica inserita in Piattaforma (max 30 punti), dopo aver attribuito automaticamente un punteggio all'offerta economica.

17.3 METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

Il punteggio totale dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà costituito dalla somma del punteggio tecnico e di quello economico ottenuto secondo la seguente formula: Ptot = PTec + PEco.
Il costo complessivo considerato si riferisce all'intera attività, in conformità alle specifiche prescrizioni contrattuali e tecniche richieste nel Capitolato tecnico e proposte nell'offerta tecnica.
Delle offerte valutate con il metodo sopra descritto viene redatta una graduatoria con la conseguente proposta al RUP, attraverso il verbale redatto a cura della Commissione, di aggiudicazione provvisoria.

18. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari di soggetti, interni all'Amministrazione o ad essa collegati, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.
La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".
La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.
Il RUP può avvalersi dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell'anomalia delle offerte.

19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima sessione ha luogo previa comunicazione ai concorrenti dell'ora e del giorno, attraverso la Piattaforma.
La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il RUP accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

a. controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
b. verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
c. attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 12.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora della prima sessione in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

La commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte presentate.
La commissione giudicatrice procede all'esame e valutazione delle offerte tecniche presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.
La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo18:
a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.
Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.
La commissione giudicatrice procede all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.
Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.
Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 5 giorni.
La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al punto 2.3.
È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta.
Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria.
La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio, secondo le modalità previste punto 2.3 .
All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:
- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.
Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.
Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.
Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.
A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.
Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.
Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.
Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.
Il contratto è stipulato entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

N.B. *Ai sensi dell'articolo 117, comma 14, del Codice, qualora l'appalto debba essere eseguito da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori, o per le forniture di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati, l'esonero dalla prestazione della garanzia è possibile previa adeguata motivazione ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione ovvero delle condizioni di esecuzione.*

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.
Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.
La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.
L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.
L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.
Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata.
In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitolati, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto.
Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse- ivi comprese quelle di registro ove dovute- relative alla stipulazione del contratto.

24. PENALI

La Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 126 del D.lgs 36/2023 e s.m.i., si riserva la facoltà di applicare all'aggiudicatario una penale in caso di ritardi e/o gravi reiterate inadempienze degli obblighi contrattuali relative alla qualità del servizio, alle forniture, ai tempi e alle modalità di esecuzione commisurata ai giorni di ritardo e proporzionale rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali. La penale dovuta per ritardato o mancato adempimento delle parti contrattuali sarà pari all'un per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente il 10% di detto ammontare netto contrattuale.

L'ammontare della penale sarà detratto dal corrispettivo dovuto all'Impresa aggiudicataria, fatto salvo la risoluzione del contratto e l'avvio di procedure di legge in caso di grave danno emergente.

25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.
L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:
- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso

di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.
Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.
In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.
Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.
In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante.

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del decreto legislativo n. 36/2023 e s.m.i. e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme, ai sensi degli articoli 3-bis e 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241 e degli articoli 5 e 5-bis del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33: richiesta motivata tramite PEC all'indirizzo relazioniesterne@cert.regione.piemonte.it. Contestualmente alla comunicazione dell'aggiudicazione, verranno resi disponibili agli operatori economici, attraverso la piattaforma MePA, i documenti di gara così come disciplinato dall'art. 36 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. "norme procedimentali e processuali in tema di accesso".

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Torino.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti a Regione Piemonte, Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP sono trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".
I dati personali vengono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella documentazione e comunicati a Regione Piemonte, Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa alla richiesta di offerta saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati.
L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it.
Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è Alessandra Fassio, Responsabile del Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP;
Il Responsabile (esterno) del trattamento è CSI – Piemonte.
I dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.
I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.lgs. 281/1999 e s.m.i.).
I dati personali sono conservati, per il periodo di 15 anni in base al piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente.
I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.
Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali:

- la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile;
- avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento;
- ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Allegato 2

REGIONE PIEMONTE
Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei
Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP

CAPITOLATO tecnico-descrittivo d'appalto di servizi per la realizzazione di un tour informativo nei teatri, rivolto agli studenti delle scuole superiori, sul tema del Gioco d'Azzardo Patologico (GAP) nel territorio piemontese CUP J69E18000120003

PREMESSA

Il presente Capitolato definisce i contenuti del futuro rapporto contrattuale tra l'aggiudicatario e la stazione appaltante, rimandando al correlato Disciplinare di gara le regole per lo svolgimento del procedimento di selezione delle offerte.

Nel presente Capitolato e nella annessa documentazione sarà usata la seguente terminologia:
Aggiudicatario: Soggetto al quale sarà affidata l'esecuzione del servizio in esito alla procedura di gara
Amministrazione o Stazione appaltante: Regione Piemonte
Codice: Codice Appalti, come normato dal D.Lgs. 36/2023
Committente: Regione Piemonte – Direzione Coordinamento politiche e fondi europei – Turismo e sport, Settore Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne e URP
Contratto: Documento che il committente stipula con l'Aggiudicatario e che disciplina i contenuti e le modalità di esecuzione del servizio
Offerente: Prestatore di servizi in possesso dei requisiti definiti nel Disciplinare di gara che presentano un'offerta nei modi e nei termini previsti
Operatore economico: soggetto che concorre alla procedura di affidamento
MePA: Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione
R.d.O.: Richiesta di Offerta sul Mercato Elettronico
Servizio: Attività oggetto della prestazione d'opera

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO
ART. 2 – DOCUMENTI DI RIFERIMENTO
ART. 3 – TIPO DI PROCEDURA
ART. 4- IMPORTO A BASE D'ASTA
ART. 5 – CONTESTUALIZZAZIONE E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO RICHIESTO
ART. 6 – CONTENUTI TECNICI DEL SERVIZIO
ART. 7- DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER LA SELEZIONE DELL'OFFERTA
ART. 8 – COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO E ASSISTENZA TECNICA
ART. 9 – DURATA DELL'APPALTO E TEMPISTICA DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO
ART. 10 – MODIFICHE E VARIANTI IN CORSO D'OPERA
ART.11 – ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO
ART.12 – SERVIZI ANALOGHI E/O COMPLEMENTARI
ART.13 – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il servizio oggetto della presente gara d'appalto riguarda la fornitura dei servizi per la realizzazione di un tour informativo sul Gioco d'Azzardo Patologico (GAP), rivolto agli studenti delle scuole superiori nel corso del 2026-2027 sul territorio piemontese.

ART. 2 – DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

La presente procedura si svolge nell'ambito del Codice Appalti, come normato dal D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..
Per quanto non espressamente previsto nel Codice:
a) alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241;
b) alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile.
Al presente Capitolato è correlato l'apposito Disciplinare di Gara.

Il servizio si svolge nel contesto del Piano di Comunicazione per la prevenzione ed il contrasto al gioco d'azzardo patologico, approvato con D.G.R. n. 35-5432 del 22/07/2022.

ART. 3 – TIPO DI PROCEDURA

Appalto di servizi per contratti sottosoglia, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., mediante R.d.O. aperta sul MePA all'interno del bando "Servizi", nella categoria "Servizi ricreativi, culturali, sportivi e di Organizzazione di eventi".

ART. 4- IMPORTO A BASE D'ASTA

L'importo a base d'asta della R.d.O. è di euro 100.000,00 esclusa l'IVA di legge 22% per euro 22.000,00, per un valore complessivo di euro 122.000,00.

ART. 5 – CONTESTUALIZZAZIONE E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO RICHIESTO

Il gioco d'azzardo rappresenta un fattore di rischio per lo sviluppo di una patologia di dipendenza in circa il 3% dei giocatori. Al fine di contrastare tale fenomeno, la legge regionale n. 19 del 15 luglio 2021 prevede un'azione integrata che, da un lato, informi la popolazione sui rischi connessi al gioco d'azzardo e, dall'altro, rafforzi i servizi di cura e di presa in carico delle persone con disturbo da gioco d'azzardo.

Attualmente, il numero di soggetti in carico ai servizi è significativamente inferiore rispetto alla platea potenziale degli utenti. Per tale ragione, uno degli obiettivi prioritari della campagna di comunicazione regionale è la promozione dell'accesso ai servizi dedicati, evidenziandone la gratuità delle prestazioni e la garanzia dell'anonimato.

Nel corso del 2025 la Regione Piemonte ha avviato una campagna di comunicazione articolata, che ha previsto:

- un tour informativo presso centri commerciali e luoghi di aggregazione;
- l'acquisizione di spazi pubblicitari su stampa, radio e televisione, sponsorizzazioni sui principali social network e la diffusione di materiali informativi tramite riviste di opinione;
- l'attivazione di un sito internet e di canali social dedicati;
- il proseguimento delle azioni di informazione e sensibilizzazione nelle scuole;
- la collaborazione con festival ed eventi estivi.

Per il prosieguo della campagna di comunicazione è stato previsto di realizzare un tour composto da n. 14 eventi da effettuarsi nei teatri delle province del Piemonte (individuati dall'aggiudicatario della RDO), destinato principalmente agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado ed aperto alla popolazione, che sensibilizzi sui rischi del gioco in denaro.

L'obiettivo dell'iniziativa mira a promuovere tra i giovani la cultura della legalità, del pensiero critico e della cura di sé, scardinando le false credenze legate al gioco d'azzardo (concetto di fortuna, calcolo delle probabilità, illusione del guadagno facile) e informando sui rischi della dipendenza.

L'oggetto del servizio è l'ideazione e la realizzazione di un evento, che trasporti attraverso le emozioni il pubblico all'interno delle dinamiche del gioco d'azzardo stigmatizzandone gli aspetti negativi.

Si richiede all'operatore economico la progettazione e la realizzazione di un evento (con un format replicabile), ad alto impatto emotivo e comunicativo.

Per valorizzare la creatività, la stazione appaltante non pone vincoli rigidi sulla tipologia di format. A titolo esemplificativo, l'evento potrà svilupparsi come:

- spettacolo teatrale o performance artistica (es. monologhi, teatro-forum, stand-up educational);
- talk interattivo con il coinvolgimento di esperti (psicologi, matematici, divulgatori), creator digitali, testimonial o ex giocatori;
- format multimediale o gamificato che utilizzi tecnologie interattive, live-polling o elementi di realtà virtuale/aumentata.

L'evento dovrà comunque garantire:

- un'adeguata base scientifica e divulgativa nella trattazione del fenomeno;
- un momento di dibattito e intervista comprendente la testimonianza di un giocatore d'azzardo e la presenza di un esperto dei Servizi per le Dipendenze dell'ASL (indicato e concordato con la committenza), per coinvolgere attivamente il pubblico;
- la fornitura di materiali digitali e di follow-up (es. vademecum, contatti dei servizi di supporto del territorio);

- **l'allestimento di uno spazio espositivo/mostra** con i lavori realizzati dagli studenti sul tema del GAP (attualmente custoditi dagli uffici delle ASL). L'aggiudicatario dovrà occuparsi del reperimento dei materiali in accordo con le ASL e sostenere interamente i relativi costi di logistica;
- **la fornitura di un gadget** (in un numero non inferiore ai 2.800 pezzi), scelto dall'aggiudicatario ed in linea con i CAM e destinato alla distribuzione agli studenti partecipanti.

ART. 6 – CONTENUTI TECNICI DEL SERVIZIO

La società aggiudicataria si impegna a realizzare, a corpo, i servizi di seguito descritti, che costituiscono attuazione operativa di quanto indicato all'articolo 5, nonché a garantire eventuali servizi migliorativi, senza oneri aggiuntivi, finalizzati ad aumentare la qualità delle prestazioni e l'efficacia complessiva delle attività, qualora necessari al raggiungimento degli obiettivi del progetto.

Il tour dovrà essere predisposto ed articolato in relazione alle seguenti specifiche:

- I contenuti dovranno essere coerenti rispetto alle finalità della campagna di comunicazione della Regione Piemonte "Perdere tutto non è un bel gioco" (www.noneunbelgioco.it);
- Dovrà svolgersi indicativamente tra il 1 febbraio 2027 ed il 31 dicembre 2027;
- Dovrà prevedere l'effettuazione degli eventi in ciascuna delle province piemontesi, purché in località non limitrofe;
- Gli eventi dovranno:
    - essere distribuiti nei giorni della settimana e negli orari più favorevoli alla presenza di studenti delle scuole superiori;
    - non avere una durata superiore alle 3 ore complessive;
    - essere innovativi nei contenuti e di forte coinvolgimento;
    - essere supportati da una promozione sui principali social media (sponsorizzate a carico dell'aggiudicario), inserendo in tutto il materiale prodotto, loghi e slogan indicati dall'Amministrazione;
    - essere fruibili in forma gratuita e pubblica;

<u>Attività organizzative a carico dell'aggiudicatario</u>:
- Individuazione della sede dell'evento ed assunzione dei costi relativi all'affitto di spazi, con una capienza minima di 200 persone;
- Gestione inviti e recall di sollecito alle scuole, coordinamento conferme e accrediti;
- accoglienza con personale dedicato;
- riprese video degli eventi;
- montaggio e realizzazione di un video di 5' illustrativo del tour;
- assunzione delle spese relative alla realizzazione degli eventi;
- gestione dell'animazione del pubblico in sala;
- distribuzione nel corso degli eventi di materiale informativo regionale;
- allestimento e logistica dello spazio/mostra con i lavori realizzati dagli studenti;
- realizzazione e distribuzione dei gadget agli studenti, in linea con i CAM.

La composizione del calendario delle n. 14 tappe dovrà indicare:
1 – luogo di svolgimento;
2 – data di svolgimento;
3 – nome di chi farà gli interventi;
4 – titolo del talk/evento/spettacolo;
5 – breve descrizione;
6 – location;
7 – durata;
8 – esclusività dell'evento durante la programmazione.

A tale scopo dovrà essere assicurata la presenza di adeguati supporti tecnici (service tecnico, video, audio e luci) e quant'altro possa risultare idoneo per l'effettuazione degli eventi.

Nell'oggetto dell'appalto devono intendersi inclusi tutti gli oneri e le attività necessarie per il rilascio dei provvedimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente per lo svolgimento di pubblici spettacoli. L'aggiudicatario deve garantire la redazione dei piani di sicurezza (es. Piano di Emergenza ed Evacuazione, eventuale POS o DUVRI se interferisce con il personale dei teatri).
I teatri individuati dovranno essere pienamente accessibili alle persone con disabilità motoria (sia per il pubblico/studenti che per gli eventuali relatori sul palco).

L'aggiudicatario dovrà farsi carico della raccolta e gestione delle liberatorie per l'utilizzo delle immagini e delle riprese video dei partecipanti, con particolare attenzione alla tutela dei minori, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità in merito al trattamento dei dati personali (GDPR).
Gli oneri dell'espletamento di tutte le pratiche concernenti lo svolgimento degli eventi, inclusi i rapporti e le eventuali forme di collaborazione con gli organi ed amministrazioni competenti in materia, nonché tutti gli oneri quali imposte, tasse, SIAE, ecc. da essi derivanti, sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario.
L'aggiudicatario del servizio dovrà anche predisporre ed attuare un adeguato piano promozionale dell'intero calendario di eventi.

I servizi oggetto della gara dovranno essere resi secondo le modalità, i programmi e gli indirizzi di massima stabiliti nel presente capitolato ed in stretto accordo con l'Amministrazione appaltante.

In particolare l'aggiudicatario dovrà possedere i seguenti requisiti:
- esperienza nell'organizzazione di eventi e spettacoli;
- struttura organizzativa con direzione artistica e con operatori di comprovata esperienza e professionalità, tali da garantire la continuità dei servizi richiesti e la puntualità degli orari di servizio, assicurando altresì la presenza fissa di un numero di operatori tale da permettere il corretto espletamento degli stessi.

L'aggiudicatario dovrà inoltre garantire la dotazione di attrezzature, impianti e strumentazioni che consentano di effettuare in modo ottimale ciascun evento e dovrà produrre alla fine del tour, una relazione contenente:

- numero effettivo di studenti e scuole partecipanti per singola tappa;
- report delle metriche social (copertura, interazioni delle sponsorizzate);
- risultati di un eventuale breve questionario di gradimento anonimo somministrato agli studenti (es. tramite QR Code a fine spettacolo).

Tutti i costi relativi a tali servizi sono a carico della società aggiudicataria.

Note tecniche:
- la selezione del fornitore dei servizi verrà effettuata sulla base delle proposte che, ai fini dell'ottimizzazione delle stesse in chiave di massima efficacia, verranno considerate "concept" e pertanto potranno prevedere la puntuale messa a punto di alcuni elementi rispetto ad esigenze funzionali della Regione Piemonte, anche emergenti successivamente all'individuazione della migliore proposta;
- i servizi di cui sopra dovranno essere svolti in stretta collaborazione con il Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP e con il gruppo tecnico regionale competente per materia da esso coordinato;
- le forniture dovranno essere accompagnate da idonea documentazione e certificazione di sicurezza, ove dovuto;
- i materiali realizzati dovranno rispettare i Criteri Ambientali Minimi (CAM) previsti dalla legislazione vigente;
- dovrà essere rispettato il principio del Do No Significant Harm (DNSH);
- la comunicazione dovrà essere coerente con i principi di pari opportunità e non discriminazione, di rispetto delle diversità e di inclusività, sia dal punto di vista del linguaggio sia da quello dell'immagine.

ART. 7- DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER LA SELEZIONE DELL'OFFERTA

Il Concorrente, a pena di esclusione, è tenuto a presentare la propria offerta esclusivamente attraverso la Richiesta di Offerta (R.d.O.) specifica per la quale ha ricevuto l'invito, nel pieno rispetto delle modalità e dei termini indicati al punto 12 del Disciplinare di gara, nonché di quanto ulteriormente previsto nella documentazione della medesima procedura di R.d.O.

Nel rispetto del **principio dell'unicità dell'offerta,** ai sensi dell'art. 17 comma 4, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. ogni concorrente può presentare una sola offerta (sia tecnica che economica), pena l'esclusione dalla procedura di gara.

L'**Offerta Tecnica** dovrà essere caricata sulla piattaforma telematica come **file unico in formato PDF**, denominato obbligatoriamente:

"**Offerta Tecnica – Tour teatri GAP"**

Il documento dovrà includere le tavole grafiche in **formato A3**, redatte in modo chiaro, leggibile e coerente, organizzate secondo la seguente struttura dei contenuti:

TAVOLA 1 – Concept creativo dell'evento: dettaglio degli obiettivi, presentazione della scaletta, descrizione delle modalità di messa in scena, illustrazione delle scenografie (elementi grafici e/o multimediali), presentazione della parte artistica e indicazione complessiva dei tempi dell'evento/spettacolo (la durata non deve superare le 3 ore);

TAVOLA 2 – Estratto dei testi: testi dello spettacolo (se già esistenti) o sinossi della produzione realizzata *ad hoc;*

TAVOLA 3 – Presentazione dei testimonial ed indicazione del gadget: presentazione del o dei testimonial che prenderanno parte alla testimonianza-dibattito con l'esperto dei Servizi per le Dipendenze dell'ASL al termine della rappresentazione; descrizione del gadget da distribuire agli studenti.

ART. 8 – COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO E ASSISTENZA TECNICA

Al fine di garantire l'esecuzione del servizio oggetto della presente gara nei modi e nei tempi prestabiliti, l'Aggiudicatario mette a disposizione un congruo numero di risorse con specifiche competenze, esperienze e capacità professionali.
L'aggiudicatario si impegna a mettere a disposizione un referente senior per il coordinamento tra l'agenzia e gli uffici regionali, a fornire assistenza creativa e supporto tecnico per tutta la durata dell'incarico.
L'aggiudicatario del servizio dovrà garantire, per tutta la durata del contratto e senza costi aggiuntivi, un servizio di assistenza tecnica per la soluzione, entro 24 ore dalla segnalazione, di eventuali criticità; a tal fine al momento della stipula del contratto dovrà essere fornito all'Amministrazione un indirizzo di posta elettronica dedicato e l'elenco dei contatti telefonici del gruppo di lavoro, per le eventuali emergenze.

ART. 9 – DURATA DELL'APPALTO E TEMPISTICA DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio, affidato sulla base della procedura per contratti sotto soglia, verrà affidato "a corpo" dalla sottoscrizione del contratto per essere concluso entro il 31 dicembre 2027 salvo esigenze differenti concordate tra le parti.

ART. 10 – MODIFICHE E VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Nel corso del rapporto contrattuale, è facoltà dell'Amministrazione richiedere di finalizzare puntualmente attività e prodotti di comunicazione che nell'art. 6 siano state individuate "indicativamente", e di richiedere la trasformazione di materiali con altri analoghi, ritenuti, durante lo sviluppo delle attività, più efficaci, senza variazioni di costo del servizio, tenuto conto di un bilanciamento tra i costi dei diversi prodotti, funzionalmente alla migliore efficacia dell'iniziativa di comunicazione, previo accordo con il fornitore.

ART. 11 – ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

La stazione appaltante si riserva di richiedere, dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario, l'esecuzione anticipata del contratto in pendenza di formale sottoscrizione, ai sensi dell'art. 50, comma 6, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

ART. 12 – SERVIZI ANALOGHI E/O COMPLEMENTARI

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di affidare all'operatore economico aggiudicatario del contratto iniziale la fornitura di servizi analoghi e/o complementari, non prevedibili in fase di stesura del presente capitolato ma funzionali al suo completamento, entro i limiti economici previsti per la procedura di specie nell'ambito dei contratti sotto soglia.

ART. 13 – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

1. L'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;
2. L'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
3. La Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza delle comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
4. La Regione Piemonte risolve la collaborazione in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;
5. L'esecutore deve trasmettere alla Regione Piemonte entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di

tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti;
6. Nel rispetto del PIAO 2026-2028 della Regione Piemonte, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;
7. L'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato;
8. La Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., si riserva di applicare, previa comunicazione scritta, una penale per il ritardo dell'esecuzione, che causi un danno all'Amministrazione o all'immagine dell'Ente. Le penali sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,5 per mille e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore che causi un danno all'iniziativa e/o all'immagine dell'ente. Le penali non possono comunque superare, complessivamente, il 10% dell'ammontare netto contrattuale.
9. Si segnala, infine, l'obbligo, per i soggetti giuridici che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere, al rispetto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, commi 125, 126 e 127, che stabilisce la pubblicazione di tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente.